

Masaya e la rete che cambia la vita

Pubblicato: Venerdì 26 Maggio 2017



Intorno a Masaya, una delle maggiori città del Nicaragua, nelle comunità rurali vivono settantamila persone. È una zona caratterizzata dall'attività agricola e artigianale. Insieme con queste il turismo sta prendendo piede soprattutto grazie alla spettacolare attività del vulcan Masaya. Nell'attuale cratere centrale è visibile a occhio nudo il continuo movimento della lava.

Negli ultimi anni il governo ha realizzato alcuni interventi e almeno le strade principali non sono più in terra battuta. Tutta la zona è ricca di acque e molti terreni furono resi sterili dalle attività del periodo di Somoza, per cui nel periodo delle piogge ci sono grandi problemi per muoversi.

Terre des hommes lavora a supporto delle attività con i bambini e i ragazzi in undici delle comunità. Le scuole sono pubbliche e gestite direttamente dal governo, ma spesso manca qualsiasi cosa. La ong così interviene non solo per garantire alcune iniziative, quali lo sport, l'arte, la pittura, la tecnologia, ma anche per consentire a chi frequenta le lezioni di avere libri, quaderni e materiali base per svolgere il proprio lavoro. C'è un'attività di supporto rivolta anche agli insegnanti.

In questo contesto è ancora vivo il ricordo del nostro progetto TdHlive. Un multi blog nato nel 2012 che permetteva ai ragazzi di apprendere le prime informazioni informatiche e agire direttamente pubblicando foto e testi. L'importanza della connessione a internet la spiegano molto bene Dayana e Margarita. Per quanto l'uso sia limitato, seppur fortemente cambiato con la diffusione degli smartphone, l'idea di potersi aprire al mondo, dà una diversa prospettiva alla loro vita.

Marco Giovannelli
marco@varesenews.it